

## DETERMINAZIONE N. 287 del 17 DICEMBRE 2019

**Oggetto:** Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la *“Fornitura di dispositivi a microonde per la progettazione e la realizzazione del ricevitore criogenico multibeam per il fuoco primario del Sardinia Radio Telescope”* effettuata tramite Richiesta di Offerta sulla piattaforma telematica di e-procurement del MEPA”

### DETERMINAZIONE DI NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

CUP C56C18000840005 - CIG 8092618F9F - 8092637F4D - 80926466BD

### IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”*;
- VISTO lo “*Statuto*” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “*Sito Web Istituzionale*” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il “*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L'incarico decorre dal 1° giugno 2017,

- ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall'art. 18, comma 10, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46, con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- VISTO **il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, recante la "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e ss. mm. e ii., ("Codice");
- RICHIAMATA integralmente la Determinazione a contrarre del 5 luglio 2019 n. 161, che individua gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, della quale si confermano le premesse costituendo parte integrante della presente. Nel merito, vista la richiesta di spesa (RS) n.225, presentata dall'Ing. Tonino Pisanu, si è disposto la pubblicazione di una RDO, alla quale la piattaforma elettronica MEPA ha assegnato il codice progressivo 2366536, composta da tre lotti, per l'acquisizione dei beni e servizi in oggetto e dettagliata nel dossier di gara;
- PRESO ATTO che:
- la RDO 2366536, pubblicata in data 07 novembre 2019 e composta da tre lotti fissava quale termine ultimo per la presentazione delle offerte le ore 15:00 del giorno 27 novembre 2019;
  - dopo la scadenza del termine sopra indicato risulta presentata una sola offerta per i lotti 1 e 2 e due offerte per il lotto 3;
- ATTESO CHE il comma 7 dell'art. 77 del Codice prescrive che la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- PRESO ATTO che il c.d. commi 1 e 2 art. 77 del Codice prescrive che, nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata a una commissione giudicatrice costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante, esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;
- PRESO ATTO che, per effetto della Legge 55/2019, art. 1 co. 1 .lett. c), è stato sospeso sino al 31 dicembre 2020 il comma 3 dell'art. 77 del Codice, e con esso la previsione che *"i commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78"*;

ATTESO	che in vigore della sospensione del comma 3 art. 77 summenzionata, si applica l'art. 216 comma 12, dove prevede che <i>“fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”</i> ;
PRESO ATTO	che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 e l'art. 216, comma 12 del Codice, sono le singole Stazioni Appaltanti che devono, preventivamente: <ul style="list-style-type: none"><li>a) individuare l'Organo preposto alla nomina delle “Commissioni Giudicatrici”;</li><li>b) definire le regole con le quali il medesimo Organo deve individuare i componenti delle predette “Commissioni”;</li></ul>
VISTA	la circolare della Direzione Generale del 5 settembre 2019 con prot. n. 5862/19 <i>“Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi”</i> con la quale si individuano le modalità di nomina delle Commissioni Giudicatrici;
PRESO ATTO	che l'Organo competente alla nomina dei componenti della Commissione Giudicatrice per le procedure di gara attivate ed espletate dalle Strutture di ricerca sia il Direttore di Struttura stesso;
VISTE	le modalità di costituzione delle Commissioni Giudicatrici indicate nella suddetta circolare;
VISTA	la necessità di procedere rapidamente all'espletamento della procedura di gara per evitare la perdita dei fondi destinati alla presente fornitura;
RITENUTO	di velocizzare la procedura individuando tra il personale in servizio presso l' <b>Osservatorio Astronomico di Cagliari</b> le professionalità tecniche idonee per la nomina della Commissione;
PRESO ATTO	che, per la specificità della fornitura, tra il personale in servizio è stato individuato un numero appena sufficiente di personale per la costituzione della Commissione;
PRESO ATTO	che l'art. 77 comma 7 del Codice prescrive che <i>“la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte”</i> ;
DATO ATTO	che la dott.ssa Adelaide Ladu è in possesso dell'esperienza, anche tecnica, necessaria ai fini del suo insediamento in qualità di Presidente della Commissione giudicatrice;
DATO ATTO	i dott. Enrico Urru e Luca Schirru sono in possesso dell'esperienza, anche tecnica, necessaria ai fini del loro insediamento in qualità di Commissari;
DATO ATTO	il dott. Alessandro Navarrini è in possesso dell'esperienza, anche tecnica, necessaria ai fini della sua nomina quale Commissario supplente;

ACCERTATO che, in aderenza con l'art. 77 comma 4 del Codice, nessuno dei componenti la Commissione giudicatrice ha svolto funzioni o incarichi tecnici o amministrativi relativamente al contratto da affidarsi con la RDO in esame;

## DETERMINA

*per quanto sopra motivato*

1. di **dare atto** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.
2. di **nominare** la Commissione giudicatrice incaricata dell'espletamento delle procedure relative alla gara d'appalto di cui trattasi, riservandosi comunque ogni più ampia facoltà di sostituzione dei soggetti di seguito nominati, per il caso di indisponibilità di alcuno di essi, così costituita:

Dott.ssa Adelaide LADU	Presidente
Dott. Luca SCHIRRU	Componente effettivo
Dott. Enrico URRU	Componente effettivo
Dott. Alessandro NAVARRINI	Componente supplente

3. La stazione appaltante, e per essa il RUP, prima del conferimento dell'incarico ai summenzionati commissari, accerta l'insussistenza delle cause ostative alla nomina degli stessi a componente della commissione giudicatrice, di cui all'art. 35-bis D.lgs. n. 165 del 2001, all'art. 42 del Codice, nonché l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77 commi 4, 5 e 6 del Codice. A tal fine, al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (*Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) l'inesistenza delle summenzionate cause di incompatibilità e di astensione;
4. per economicità, efficacia ed efficienza del procedimento amministrativo, dispone che il RUP: costituisca seggio di gara monocratico per svolgere le operazioni preliminari alla valutazione delle offerte. Nel merito, il seggio procederà:
  - i. al sorteggio del metodo di calcolo delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Codice;
  - ii. all'apertura dei plichi telematici contenenti gli eventuali documenti amministrativi richiesti dalla RDO;
  - iii. alla pubblicazione telematica nell'Area Comunicazioni del MEPA e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del profilo committente della stazione appaltante, del provvedimento con l'elenco dei concorrenti ammessi e esclusi dal prosieguo della RDO in esame;
  - iv. previo assenso telematico del Direttore, alla eventuale esclusione dei concorrenti che non risultassero rispettare, ai sensi dell'articolo 80 e dell'articolo 83 del Codice, i motivi di esclusione dalla procedura di affidamento;

5. che il Presidente della Commissione giudicatrice sia parte diligente nel richiedere ai Commissari, in aderenza con l'art. 77, comma 9, del Codice, e ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, circa l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6.

**Il Direttore**

*(Dott. Emilio MOLINARI)*



M. T. Caria



MRS

